

**LUX IM – ESG BLACKROCK GLOBAL CONSERVATIVE OPPORTUNITIES (“Comparto”)**

Informativa sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali secondo l’Articolo 8 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)

Sezione	Informativa
<b>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</b>	Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile.
<b>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</b>	Il Comparto investe in altri UCITS e/o UCI, inclusi fondi scambiati in borsa (ETF) e altri fondi indicizzati (insieme “Fondi Target”) che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e, dunque, aderiscono a criteri ESG vincolanti. Ad esempio, il Comparto investirà in Fondi Target che ottimizzano la propria esposizione per raggiungere un miglior punteggio ESG, per ridurre il livello di emissioni di carbonio e per evitare certi settori o società che sono considerati controversi o che non hanno un profilo di sostenibilità.
<b>Strategia di investimento</b>	<p>L’obiettivo primario di investimento del Comparto è quello di fornire una combinazione di crescita del capitale e dei rendimenti su un lungo termine, tramite una esposizione strategica a una variegata gamma di strumenti finanziari, principalmente azioni, titoli a reddito fisso, proprietà quotate e materie prime che, attraverso la diversificazione, sono considerati in grado di generare crescita mantenendo, al tempo stesso, un profilo di rischio difensivo. A livello indicativo, il Comparto cercherà di essere posizionato in modo tale che la volatilità calcolata <i>ex ante</i> e annualizzata su un periodo di tre anni vari tra il 3% e il 6%. Tuttavia, il Comparto potrà avere una volatilità superiore o inferiore in base alle condizioni di mercato. Non c’è alcuna garanzia che il Comparto conservi in ogni momento un profilo di rischio moderato, soprattutto durante i periodi di alta o bassa volatilità inusuali nei mercati azionari e dei titoli a reddito fisso. Per raggiungere il proprio obiettivo di investimento, l’allocazione del portafoglio sarà dinamicamente adattata in modo da ottenere vantaggi delle opportunità di mercato, gestire i rischi di mercato e incorporare delle soluzioni di investimento alla ricerca dell’ “alpha”, con l’obiettivo di fornire delle opportunità aggiuntive diversificate di rendimento. La metodologia di investimento combina tecniche quantitative (come le tecniche di ottimizzazione) e l’analisi fondamentale con l’obiettivo di allineare il portafoglio del Comparto al grado di volatilità descritto. L’allocazione diversificata del portafoglio sarà ottenuta essenzialmente attraverso investimenti in Fondi Target in conformità alle disposizioni di cui all’art. 41(1) della Legge sugli UCI e alla Circolare della CSSF 14/592 e attraverso strumenti finanziari derivati (“FDI”).</p> <p>Il Gestore agli Investimenti integra l’analisi ESG all’interno del procedimento di selezione degli investimenti relativi ai Fondi Target come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening negativo</li> <li>• Screening positivo</li> </ul> <p>Le pratiche di buona governance sono valutate per ciascun Fondo Target sia durante l’adeguata verifica preliminare alla decisione di investimento sia quando gli investimenti nei Fondi Target saranno detenuti dal Comparto. La valutazione ha ad oggetto i procedimenti adottati dai gestori dei Fondi Target rispetto alle pratiche di buona governance nonché l’analisi delle loro informative precontrattuali.</p>
<b>Quota degli investimenti</b>	<p>Si prevede che il Comparto investa un minimo del 51% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, cioè in Fondi Target qualificati ai sensi dell’art. 8 o 9 SFDR.</p> <p>I restanti investimenti del Comparto (“#2 Altri”) possono essere investiti in: (i) liquidità accessoria per la gestione della liquidità entro i limiti prescritti dalle leggi applicabili; (ii) investimenti accessori in strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e/o investimento secondo le disposizioni applicabili della Politica di investimento del Comparto; (iii) investimenti in Fondi Target che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse e possono essere utilizzati nell’ambito dell’obiettivo di investimento del Comparto. Non sono applicate misure minime di salvaguardia ambientali o sociali a tali investimenti.</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;"> <pre> graph LR     A[Investimenti] --- B[#1 Allineati con caratteristiche A/S Min. 51%]     A --- C[#2 Altri] </pre> </div>
<b>Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali</b>	<p>Il Gestore agli Investimenti integra l’analisi ESG all’interno del procedimento di selezione degli investimenti relativi ai Fondi Target come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Screening negativo (applicazione di minimi criteri di esclusione da parte dei Fondi Target art. 8 o 9);</li> <li>▪ Screening positivo (minima porzione dei Fondi Target qualificati ai sensi dell’art. 8 o 9).</li> </ul>
<b>Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali</b>	Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse, l’ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base delle procedure di screening negativo e screening positivo.

Sezione	Informativa
	Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziazione e post-negoziazione per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.
<b>Fonti e trattamento dei dati</b>	I dati utilizzati dal Gestore agli Investimenti si riferiscono essenzialmente alle ufficiali informative precontrattuali dei Fondi Target a alle informazioni ottenute attraverso la valutazione del processo di investimento che applicano. Ciò consente di verificare la loro qualificazione ai sensi dell'art. 8 o 9 SFDR e la presenza di minimi criteri di esclusione vincolanti. La qualità dei dati è costantemente assicurata, e non è soggetta a stime.
<b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b>	Le limitazioni al conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse sono ritenute non sostanziali, in quanto l'universo di investimento del Comparto prevede un adeguato livello di divulgazione e copertura delle informazioni richieste da parte del Gestore agli Investimenti per consentire l'applicazione della metodologia di investimento.
<b>Dovuta diligenza</b>	Per qualificarsi per l'investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziazione in atto.
<b>Politiche di impegno</b>	Questa sezione non è applicabile, in quanto il Comparto, per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse, non adotta una strategia di coinvolgimento ESG con le società emittenti.
<b>Indice di riferimento designato</b>	Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.